

COMUNE DI MORGONGIORI

PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 30-07-2020

Oggetto: Tasse, tributi e canoni, misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 ed a sostenere le famiglie ed il sistema economico-produttivo del territorio del Comune di Morgongiori.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di luglio con inizio alle ore 11:17, in modalità telematica tramite videochiamata skype, in osservanza dell'art. 73, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (GURI n. 70 del 17 marzo 2020), semplificazione in materia di organi collegiali. Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 18 maggio 2020 relativo a "Criteri per lo svolgimento delle sedute telematiche degli Organi Collegiali", in sessione Straordinaria in Prima convocazione, risultano presenti i Signori Consiglieri:

Ibba Renzo	P	Dessì Valentina	P
Ardu Adriano	P	Turnu Francesca	A
Fenu Nicola, Matteo	P	Ardu Simone	A
Contu Efisiangelo	P	Pistis Paolo	A
Ardu Giorgio	P	Coni Luca	A
Massa Gianfranco	P		

risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Assistite il Segretario Comunale Dott. Pirisi Luigi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco Ibba Renzo.

Il Presidente invita il funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi dr. Alfredo Mameli, ad illustrare sotto l'aspetto meramente tecnico, la proposta in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31 gennaio 2020 pubblicata nella G.U. n. 26 del 1.2.2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da COVID-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), ha dichiarato fino al 31 luglio 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che la situazione emergenziale in cui si è venuto a trovare il paese, a causa della diffusione del coronavirus (COVID - 2019), ha determinato una soglia di attenzione progressivamente sempre più alta a cui hanno corrisposto l'introduzione di norme sempre più

restrittive alla circolazione delle persone e allo svolgimento delle attività commerciali e produttive volte a contenere il più possibile l'epidemia e quindi gli effetti della malattia;

PRESO ATTO, dei numerosi interventi normativi (D.L., Delibere del Consiglio dei Ministri, D.P.C.M.) diretti sia al contenimento della diffusione dell'epidemia da coronavirus che alla introduzione di misure di sostegno alle famiglie ed alle imprese in questo periodo di emergenza e di grave crisi dell'economia interna e mondiale:

PRESO ATTO che il quadro normativo, al fine di contrastare la diffusione dell'epidemia, ha introdotto misure sempre più restrittive non solo alla libera circolazione delle persone, prevedendo il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ma anche introducendo tutta una serie di misure di sospensione dello svolgimento delle attività commerciali e di impresa che stanno determinando pesanti effetti negativi sul tessuto socio-economico locale e nazionale in quanto impattanti sull'intero ciclo economico con pesanti ripercussioni sulle famiglie e sull'intero sistema produttivo;

PRESO ATTO, altresì, che il Governo è intervenuto a sostegno di famiglie e imprese con misure di supporto al reddito, alla liquidità, agli investimenti, introducendo anche la sospensione dei termini relativi alle attività degli uffici tributari e quelli di pagamento delle cartelle esattoriali e delle ingiunzioni fiscali, senza tuttavia modificare la disciplina locale sui termini di pagamento di imposte, tariffe, canoni e sulla validità di alcuni provvedimenti autorizzativi o concessori rilasciati dagli enti locali;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18:

- l'art. 67 (Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori);
- l'art. 68 (Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione);

RICHIAMATO, altresì l'art. 83 del citato decreto in base al quale sono sospesi i termini per le mediazioni, i depositi presso le Commissioni Tributarie ed i termini dei procedimenti amministrativi (autotutele) fino al 15 aprile;

RILEVATO che i suddetti articoli 67 e 68 del D.L. 18/2020 disciplinano la sospensione, per il periodo dal 8 marzo e fino al 31 maggio 2020, dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso da parte degli uffici degli enti impositori nonché dei termini relativi ai versamenti derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione ma nulla dispongono in merito:

- ai versamenti dell'IMU e dei tributi come la TARI, l'imposta comunale sulla pubblicità, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e gli altri proventi dovuti al Comune;
- ai pagamenti delle rate scadenti tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 con riferimento a piani di rateizzazione concessi ai contribuenti a seguito di provvedimenti di accertamento tributario o di ingiunzioni di pagamento emessi precedentemente all'arco temporale indicato;

RILEVATO che la situazione emergenziale attualmente è disposta fino al 31 luglio 2020 ma che l'andamento della diffusione dell'epidemia in Italia e nel Mondo è tale per cui appare altamente probabile un nuovo intervento normativo diretto a procrastinare ulteriormente lo stato di emergenza e quindi tutte le misure restrittive in termini di circolazione delle persone e di regolare svolgimento delle attività produttive, e che pertanto risulta necessario intervenire

con misure di sostegno alle famiglie ed alle imprese immediate ed adeguate a sospendere le scadenze degli adempimenti a carico di Contribuenti e Concessionari per un periodo che si considera coerente con un ritorno alla normalità;

RITENUTO di adottare misure di agevolazione e di sostegno alle famiglie e alle imprese e, pertanto, prevedere:

1. TARI:

A) La sospensione per tutti i contribuenti (utenze domestiche e utenze non domestiche) del pagamento della Tassa Rifiuti di competenza dell'anno 2020 e di stabilire, con la delibera di approvazione delle tariffe 2020, il pagamento della TARI in quattro rate, scadenti al 30 settembre, al 31 ottobre, al 30 novembre e al 31 dicembre del 2021 con facoltà di pagamento a saldo entro il 31 ottobre 2021;

B) In sede di approvazione delle tariffe, un'apposita riduzione per le utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea o hanno subito una sensibile riduzione dell'attività a causa dei provvedimenti emanati dalle autorità competenti;

2. TOSAP:

A) Di esentare dal pagamento della TOSAP per l'anno 2020 gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e/o di ristorazione;

3. IMU:

A) La possibilità per le utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea o hanno subito una sensibile riduzione dell'attività a causa dei provvedimenti emanati dalle autorità competenti di pagare tutta l'imposta entro la data di scadenza del saldo senza l'applicazione di sanzioni e interessi;

RITENUTO che le misure sin qui definite risultino;

- in linea con l'obiettivo di sostenere la liquidità delle famiglie e delle imprese in quanto dirette a dilazionare il pagamento dei suddetti tributi consentendo ai Contribuenti/Concessionari di far fronte a questo particolare momento di emergenza e crisi economica;
- coerenti con le disposizioni nazionali che limitano lo spostamento delle persone solo per motivi di salute, comprovate esigenze lavorative o nei casi di conclamata necessità;
- adeguate ad assicurare, seppur con le proroghe sopra indicate, i flussi di cassa attesi in entrata sul Bilancio 2020-2022 ed una corretta applicazione delle norme restrittive alla circolazione ed allo svolgimento delle attività produttive favorendo le famiglie e le imprese nel rispetto degli obblighi di pagamento a loro carico alle nuove scadenze indicate;

ATTESO che le proroghe e le misure di cui al presente provvedimento, in quanto disposte dal Comune di Morgongiori in qualità di Ente impositore/creditore e non comportano l'applicazione di sanzioni ed interessi in capo ai Contribuenti/Concessionari/Cittadini;

VISTI:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

RAVVISATA l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, vista la necessità di rendere operativa la proroga con riferimento alla imminenza delle scadenze;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

Con votazione Unanime;

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO della grave situazione emergenziale che si è venuta a creare a causa del diffondersi del COVID-19, situazione che ha imposto, per il suo contenimento, l'adozione di misure via via più restrittive alla circolazione delle persone ed allo svolgimento delle attività produttive che, inevitabilmente, stanno causando un impoverimento generale dell'economia delle famiglie e delle imprese del territorio;
- 2) DI CONSIDERARE assolutamente necessario ed urgente intervenire, per quanto possibile, con misure dirette a sostenere le famiglie e le imprese mettendole nelle condizioni di far fronte a questo particolare momento di emergenza e di crisi economica;
- 3) DI APPROVARE, per le motivazioni in precedenza evidenziate e visto l'attuale stato di emergenza ed urgenza, le misure di seguito riportate:

TARI:

- A. La sospensione per tutti i contribuenti (utenze domestiche e utenze non domestiche) del pagamento della Tassa Rifiuti di competenza dell'anno 2020 e di stabilire, con la delibera di approvazione delle tariffe 2020, il pagamento della TARI in quattro rate, scadenti al 30 settembre, al 31 ottobre, al 30 novembre e al 31 dicembre del 2021 con facoltà di pagamento a saldo entro il 31 ottobre 2021;
- B. In sede di approvazione delle tariffe, un'apposita riduzione per le utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea o hanno subito una sensibile riduzione dell'attività a causa dei provvedimenti emanati dalle autorità competenti;

TOSAP:

- A. Esentare dal pagamento della TOSAP per l'anno 2020 gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e/o di ristorazione;

IMU:

- A. Dare la possibilità ai titolari delle utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea o hanno subito una sensibile riduzione dell'attività a causa dei provvedimenti emanati dalle autorità competenti di pagare tutta l'imposta entro la data di scadenza del saldo senza l'applicazione di sanzioni e interessi;
- 4) DI DARE ATTO che le minori entrate correnti derivanti dal presente provvedimento, ammontano a complessivi euro 3.000,00 (euro 2.000,00 per minori entrate da TARI e 1.000,00 per minori entrate da TOSAP) che troveranno copertura con le risorse inserite nel capitolo n. 1750 codice di bilancio 09.03-1.09.02.01.001;
 - 5) DI DICHIARARE, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Ibba Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pirisi Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online del sito del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici consecutivi fino al _____ ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Morgongiori,

L'IMPIEGATO INCARICATO
Posulo Enedina Rosaria